



Gestione rifiuti radioattivi

I rifiuti radioattivi, lasciati in eredità dalle passate attività nucleari, sono ancora stoccati presso i rispettivi siti di produzione (sedi di centrali nucleari e impianti sperimentali di ricerca sul ciclo del combustibile nucleare). Ad essi vanno ad aggiungersi i rifiuti generati da attività di ricerca, mediche ed industriali, attualmente stoccati in depositi temporanei presso operatori nazionali autorizzati.

Sono attualmente in corso o sono pianificate numerose attività per aumentare il livello di sicurezza della gestione di questi rifiuti, che riguardano sia le operazioni di condizionamento, dal momento che il 70% dei rifiuti si trova ancora nello stato in cui sono stati prodotti, che la costruzione di nuovi e adeguati depositi di stoccaggio temporaneo, in attesa che vengano trasferiti al Deposito nazionale.

In tale contesto, ISIN ha più volte formulato e ribadito in varie sedi quali sono le criticità e gli obiettivi fondamentali da perseguire nella gestione dei rifiuti radioattivi, in particolare nel lungo termine, cercando di sensibilizzare le amministrazioni competenti a intraprendere azioni adeguate per giungere in tempi rapidi alla realizzazione di un deposito nazionale che consenta di ospitare in condizioni di massima sicurezza i rifiuti radioattivi ancora detenuti nei diversi impianti nonché i rifiuti generati dal riprocessamento all'estero del combustibile irraggiato destinati a tornare in Italia, anche per assolvere gli obblighi derivanti dalla Direttiva 2011/70/Euratom, la quale chiede a tutti gli Stati Membri di gestire tutti i rifiuti radioattivi fino alla soluzione definitiva, vale a dire lo smaltimento in sicurezza.

ISIN aggiorna annualmente l'"Inventario nazionale dei rifiuti radioattivi". Il documento comprende anche il combustibile esaurito e le sorgenti dismesse, viene elaborato con dati relativi a volumi, masse, caratteristiche fisiche, chimiche e radiologiche, caratteristiche dei contenitori e condizioni di stoccaggio dei rifiuti ed è predisposto sulla base dei dati che annualmente i diversi operatori, ai quali compete la responsabilità primaria della detenzione e gestione in sicurezza dei rifiuti stessi, trasmettono al sistema informatico dell'Ispettorato denominato STRIMS (Sistema per la Tracciabilità dei Rifiuti radioattivi, dei Materiali radioattivi e delle Sorgenti di radiazioni ionizzanti).

I dati dell'Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi dell'ISIN sono utilizzati anche per:

- la base dei dati che l'Ispettorato fornisce al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai fini dell'aggiornamento triennale del *Programma Nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi*;
- la predisposizione, ai sensi dell'art.105, comma 4, del D.Lgs. n. 101/2020, della relazione sull'attuazione della Direttiva 2011/70/Euratom da trasmettere alla Commissione europea;
- la predisposizione dei Rapporti Nazionali richiesti dalla *Convenzione Congiunta sulla sicurezza della gestione del combustibile esaurito e sulla sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi* (Joint Convention, adottata a Vienna il 5 settembre 1997);
- il contributo nazionale allo Spent Fuel and Radioactive Waste Information System (SRIS) dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA).

Esercente Impianto	Impianto
Sogin S.p.A.	Centrale di Caorso – Caorso (PC)
	Centrale del Garigliano – Sessa Aurunca (CE)
	Centrale di Latina – Borgo Sabotino (LT)
	Centrale "Enrico Fermi" – Trino (VC)
	Impianto EUREX – Saluggia (VC)
	Impianto IPU – Casaccia Roma
	Impianto ITREC – Rotondella (MT)
	Impianto OPEC 1 e OPEC 2 – Casaccia Roma
	Impianto Bosco Marengo (AL)
	Reattore di ricerca Ispra-1 – Ispra (VA)
ENEA	Nucleco S.p.A. ¹ – Casaccia Roma
	Reattore di ricerca Tapiro – Casaccia Roma
	Reattore di ricerca TRIGA RC1 – Casaccia Roma
Centro Comune di Ricerca - Commissione Europea	CCR EURATOM di ISPRA - Ispra (VA)
Deposito Avogadro S.p.A.	Deposito Avogadro – Saluggia (VC)
Altri Operatori	
Campoverde S.r.l.	Magazzino Milano – Milano (MI)
Campoverde S.r.l. (in seguito a fallimento Controlsonic S.r.l.)	Magazzino Tortona – Tortona (AL)
Ex CEMERAD S.r.l. – Commissario Straordinario (DPCM del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)	Deposito Cemerad ² - Statte (TA)
Politecnico di Milano	Reattore L54M – CESNEF – Milano (MI)
Protex Italia S.r.l.	Depositi Protex – Forlì (FC)
LivaNova Site Management S.r.l. (già SORIN Biomedica S.p.A.)	Deposito LivaNova – Saluggia (VC)
Università di Pavia	Reattore TRIGA MARK II – Pavia (PV)
MitAmbiente S.r.l.	Deposito MitAmbiente - San Giuliano Milanese (MI)
Ministero della Difesa – Stato Maggiore della Marina - Centro Interforze Studi per le Applicazioni Militari	Deposito CISAM – San Piero a Grado (PI)

ESERCENTE	IMPIANTO
SO.G.I.N. SpA	Centrale di Caorso
	Centrale del Garigliano
	Centrale di Latina
	Centrale "Enrico Fermi"
	Impianto EUREX
	Impianto Plutonio
	Impianto ITREC
	Impianto OPEC 1
	Impianto Bosco Marengo
ENEA	NUCLECO
	Reattore di ricerca Tapiro
	Reattore di ricerca TRIGA RC1
Commissione Europea	CCR EURATOM d ISPRA
Deposito Avogadro S.P.A.	Deposito Avogadro
Altri operatori	
Campoverde srl	Deposito Campoverde
Campoverde srl, in seguito a fallimento Controlsonic	Deposito Controlsonic
CEMERAD (in custodia giudiziaria)	Deposito Cemerad
CESNEF	Reattore L54M CESNEF
PROTEX	Depositi Protex
SICURAD	Deposito SICURAD
LivaNova Site Management (già SORIN Biomedica SpA)	Deposito LivaNova
Università di Pavia	Reattore LENA
Università di Palermo	Reattore AGN

Impianti nel territorio italiano che al momento producono e detengono rifiuti radioattivi, combustibile esaurito, sorgenti dismesse e materie nucleari.

In tema di obblighi nazionali con le organizzazioni internazionali e la Commissione Europea sul tema della sicurezza di gestione dei rifiuti radioattivi, l'ISIN cura la predisposizione dei rapporti nazionali previsti dalla Convenzione congiunta sulla sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi e sulla sicurezza di gestione del combustibile irraggiato, ratificata dall'Italia con [Legge 16 dicembre 2005, n. 282](#), partecipando, in rappresentanza dell'Italia, alle periodiche conferenze di revisione previste dalla Convenzione stessa. L'ISIN provvede alla predisposizione del rapporto periodico nazionale circa l'attuazione della [Direttiva 2011/70/EURATOM](#) di istituzione di un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.

[1] La Nucleco S.p.A. è identificata come gestore del "Complesso per il trattamento, condizionamento, deposito e smaltimento di rifiuti radioattivi" presso il CRE Casaccia a Roma.

L'ENEA, titolare delle licenze, è, invece, l'esercente.

[2] L'inventario relativo al Deposito CEMERAD viene fornito dalla Sogin S.p.A., in quanto soggetto attuatore della bonifica del sito.

Ultima modifica

Lunedì 11 Novembre 2024

Condividi